



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 111 / 2021 del 25/10/2021

OGGETTO: DEFINIZIONE DI DESTINAZIONE PARTICOLARE DI PORZIONE DELLA ZONA TERRITORIALE OMOGENEA (ZTO) FE/018 "DOTAZIONI ECOLOGICO - AMBIENTALI" IN ZTO FD/235 "AREE PARCHEGGIO" AI SENSI DELL'ART. 5.1 COMMA 3 DELLE NORME TECNICHE OPERATIVE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI.

L'anno **duemilaventuno**, addì **venticinque** del mese di **Ottobre**, alle ore **19:00**, la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale, Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA	P		GRAZIAN VALERIA	P	
BATTISTELLA GIOVANNI		A	MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO	P	
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI		A
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO	P		SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO		G
DE ZEN GIORGIO	P		TISATO ILENIA		G
FONTANA MAURA	P		ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI	P				

Presenti: 21 Assenti: 4

Partecipa il Vice Segretario Generale, Cinzia Di Lembo.

Sono presenti i seguenti Assessori: Trambaiolo Matteo, Munarini Aldo, Maculan Alessandro, Dona' Anna, Marigo Cristina, Rossi Sergio.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Dalla Costa Manuel, Dalla Vecchia Leonardo, Giordan Luigi.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Alle ore 20:20 sono presenti in Aula n. 19 Consiglieri Comunali essendo precedentemente usciti i Consiglieri Comunali Grazian e Cunegato.

L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici ed Edilizia Privata, Sergio Rossi, svolge la seguente relazione (vedi archivio di registrazione):

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

L'Amministrazione comunale, su proposta di un'azienda ubicata in via Lago di Garda, con la deliberazione di Giunta comunale n. 147 del 02 agosto 2021 ha accettato di realizzare un parcheggio pubblico su area comunale lungo via Lago di Garda.

La richiesta della Ditta non discende da proprie carenze di parcheggi ai sensi della normativa vigente ma è funzionale all'aumento della dotazione di parcheggi pubblici in zona, evitando soste ai bordi della viabilità esistente, in quanto prevede di aumentare il numero dei propri occupati di circa 20 unità.

Dal punto di vista patrimoniale la nuova area a parcheggio non potrà essere vincolata come parcheggio pertinenziale per attività produttive in quanto area a standard di PI di proprietà pubblica.

La ditta proponente si è impegnata a sostenere tramite apposita convenzione, tutte le spese di progettazione, di realizzazione e pulizia e decoro dell'area a parcheggio, che rimarrà di proprietà comunale e fruibile al pubblico.

L'area di interesse ricade all'interno della Zona Territoriale Omogenea (Z.T.O.) Fe/018, definita dal Piano degli Interventi (PI) "Dotazione ecologico – ambientale"; è quindi necessario procedere con una definizione di destinazione particolare di zona, incrementando in questo modo le Z.T.O. Fd che il PI definisce come "Aree parcheggio" ed in particolare individuando la nuova Fd/235 ai sensi dell'art. 5.1, comma 3 delle Norme Tecniche Operative (NTO) che nello specifico prescrive:

...

“La definizione delle destinazioni particolari contenute nelle tavole di PI può essere variata ai sensi di legge, in sede di progettazione attuativa, con Delibera Consiliare, previa acquisizione dei pareri favorevoli espressi in materia urbanistica, edilizia, viabilità, verde-ambiente-paesaggio e protezione civile e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) deve comunque essere rispettata la quantità minima esistente nel Piano degli Interventi vigente per ciascun tipo di dotazione territoriali. Ai fini della verifica della quantità minima esistente, sono assimilabili tra loro le dotazioni Fa e Fb;*
- b) eventuali destinazioni diverse da quelle previste negli elaborati del Piano degli Interventi (PI), dovranno essere adeguatamente motivate, sia in rapporto al tipo di dotazione sia al suo inserimento nel contesto circostante avendo particolare riguardo ai problemi connessi con la mobilità e con l'utilizzo della struttura stessa.”*

Preso atto che:

- la zona a standard da ridefinire non rientra specificatamente nelle zone a verde pubblico ma nelle dotazioni ecologiche - ambientali e che queste ultime non concorrono alla quantificazione degli standard minimi di Piano ma contribuiscono a migliorare l'ambiente urbano; la trasformazione della ZTO Fe/018 in Fd/235 comporta un incremento delle aree a standard a parcheggio senza riduzione di altre tipologie di standard all'interno dell'ATO n. 2 e che quindi risultano rispettati i limiti di Legge previsti;

- i pareri favorevoli relativamente ai temi viabilistici, ambientali e di Protezione civile risultano già assolti con la D.G. n. 147 del 02 agosto 2021.

La modifica al PI, consiste quindi nel riclassificare porzione della ZTO Fe/018 “Dotazioni ecologiche – ambientali” , in Z.T.O. Fd/235 “Aree parcheggio” di circa 2108 mq.

La ridefinizione di zona comporta la modifica dei seguenti elaborati di PI:

- Tavola n. T_1a_2 scala 1:5000;
- Tavola n. T_2_16 scala 1:2000;
- Norme tecniche operative e Repertorio urbanistico.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^ - Servizi Tecnici - Urbanistica e Ambiente - nella seduta del 14 ottobre 2021.

- - - - -

Durante la relazione esce il Consigliere Comunale Cioni e rientrano i Consiglieri Comunali Grazian, Battistella e Cunegato. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 21 Consiglieri Comunali.

- - - - -

Aperta la discussione, nessuno prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio – Valdagno;
- il PI è stato approvato con la deliberazione Consiliare n. 13 del 25 marzo 2019.

Visto:

- la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 4 del 16 marzo 2015;
- il D. Lgs 33/2013;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 25 febbraio 2021, "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2021 - 2023. Parte terza";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 398 del 30 dicembre 2019, "Piano Esecutivo di Gestione 2020 – 2022".

Preso atto:

- che la proposta di definizione di destinazione particolare entro le aree a standard è composta dai seguenti elaborati allegati:
 - sub A) - "Relazione urbanistica";
 - sub B) – “Tavola comparativa estratti di PI vigente e di progetto – scala 1:5000”;
 - sub C) – “Tavola comparativa estratti di PI vigente e di progetto – scala 1:2000”.

Ricordato quanto disposto dall'art. 78, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e smi che dispone:
“2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”

Considerato che è opportuno procedere celermente con la progettazione esecutiva e i lavori di sistemazione a parcheggio dell'area oggetto di ridefinizione si propone l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di dare atto che le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare ai sensi art. 5.1 delle NTO di PI la definizione di destinazione particolare di aree a standard così come illustrato negli elaborati allegati:

- sub A) - *“Relazione urbanistica”*;
- sub B) - *“Tavola comparativa estratti di PI vigente e di progetto – scala 1:5000”*;
- sub C) - *“Tavola comparativa estratti di PI vigente e di progetto – scala 1:2000”*;

3) di dare mandato, conseguentemente all'approvazione della presente ridefinizione di zona, affinché siano aggiornati:

- tutti gli elaborati del Piano degli Interventi interessati;
- i contenuti del “Quadro Conoscitivo” del Piano Regolatore Comunale interessati dalle modifiche introdotte, per adempiere alla normativa regionale che ne impone la trasmissione ai competenti Uffici regionali quale adempimento propedeutico ai fini della regolare pubblicazione all'Albo.

- - - - -

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 21, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 21 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

- - - - -

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 21, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 21 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Rientra il Consigliere Comunale Cioni. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 22 Consiglieri Comunali.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Cinzia Di Lembo

(Documento firmato digitalmente)
